



# FISE ASSOPOSTE

## La posizione della categoria.

Con apposito Decreto del Ministero del Lavoro emanato nei giorni scorsi e recante le tabelle di costo del lavoro ai sensi del Codice degli Appalti, Assoposte, Associazione aderente a FISE Confindustria ha completato l'iter relativo al rinnovo del contratto collettivo nazionale per le imprese operanti nel settore dei servizi di trasporto postale in appalto per conto del fornitore del servizio universale, Poste Italiane SpA.

L'ipotesi di accordo era stata siglata, dopo una complessa trattativa, il 22 dicembre 2015; il testo definitivo riceverà, altresì, le recenti novità legislative intervenute in queste ultime settimane. Lo stesso sarà stampato nei prossimi giorni e distribuito alle imprese, ai lavoratori ed ai principali operatori del settore.

In tale contesto, il CCNL rappresenta uno strumento essenziale per la tutela dei lavoratori e per assicurare la regolare concorrenza tra le imprese di trasporto del comparto: FISE Assoposte rappresenta, infatti, circa il 70% delle imprese che erogano servizi di trasporti postali.

Ciò nonostante, i benefici derivanti dalla capillare applicazione del citato CCNL potrebbero essere vanificati da un processo di definitiva liberalizzazione del settore postale che non riuscisse ad assicurare, tra tutti i soggetti operanti in ambito

postale, pari condizioni di lavoro tra imprese e dipendenti, anche per quanto riguarda l'onere contributivo e fiscale, nonché trasparenza sugli operatori che, in virtù di sub-affidamenti, talvolta incontrollati, svolgono concretamente il servizio.

Per tali ragioni, pur sostenendo con fermezza il valore e l'importanza della libertà di concorrenza tra le imprese operanti nel settore postale, questa Associazione richiede che in sede normativa siano introdotte disposizioni che impongano sempre, e a maggior ragione nel caso di svolgimento delle particolari attività di trasporto di notifica degli atti giudiziari, il rispetto degli obblighi relativi la sicurezza, l'affidabilità, la capillarità e la disponibilità ad operare sull'intero territorio nazionale da parte degli operatori economici.

Pertanto Fise Assoposte, condividendo il parere in più occasioni manifestato da Confindustria in merito alle modalità di liberalizzazione del settore, chiede di essere invitata a partecipare alle audizioni programmate in sede parlamentare e dinanzi all'Autorità di Vigilanza per le Comunicazioni, per apportare il proprio contributo nell'elaborazione del testo normativo volto alla più efficace liberalizzazione del settore postale.

 **FISE ASSOPOSTE**  
Associazione Nazionale Imprese Servizi Postali



Peso: 21%